

Verbale n°3

Oggi 8 ottobre 2015 alle ore 16,00 nell'aula magna della sede di via Gramsci dell'Istituto di Istruzione Superiore "Renato Guttuso" di Milazzo è stato convocato in seduta straordinaria il Collegio dei docenti con i seguenti punti all'O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbale precedente;
2. Costituzione Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e l'Integrazione;
3. Nomina Responsabile Sicurezza, Protezione e Prevenzione (RSPP);
4. Nomina Gruppo Operativo Supporto Psico-pedagogico (GOSP);
5. Atto di indirizzo Piano triennale Offerta Formativa a.s. 2016/2019, L.107/2015;
6. Acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del Piano assunzionale- C.M. prot.n. 0030549;
7. Integrazione Nomina tutor insegnanti in anno di prova;
8. Eventuali comunicazioni del Presidente.

Presiede il Dirigente Scolastico Dott.ssa Delfina Guidaldi, verbalizza la prof.ssa Carolina Venuti.

Si passa quindi a verificare le presenze. Risultano assenti i docenti: Aliquò, Anastasi, Arizzi, Barreca, De Francesco, Di Pietro, Gervasi, Grasso V., La Malfa, La rosa, Martorana, Modica, Morreale, Orlando, Pangallo, Pellegrino, Perdichizzi M.C., Raniolo, Savoca, Sindoni.

Constatata la validità della seduta, il Dirigente Scolastico dichiara aperti i lavori e propone al Collegio una mozione d'ordine relativamente all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per l'alternanza scuola-lavoro, appena trasmessa dall'USRS, e che ha scadenza di presentazione il 23 ottobre, alle ore 10,00, ed una mozione d'ordine relativamente all'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a Laboratori Territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD, la cui scadenza è stata prorogata al 16/10/2015.

Il Collegio, considerata l'importanza dei progetti, accoglie la mozione d'ordine.

Punto 1 Lettura e approvazione verbale precedente

La prof.ssa Venuti dà lettura del verbale precedente.

Il Collegio approva.

Il Dirigente Scolastico, prima di passare ai punti successivi, propone altra mozione d'ordine relativa all'integrazione delle commissioni di lavoro definite nel precedente Collegio, in quanto in alcune aree specifiche molti docenti dovevano ancora essere nominati, ciò al fine di pianificare dichiara aperti i lavori e propone al Collegio una mozione d'ordine relativamente all'Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per l'alternanza scuola-lavoro, appena trasmessa dall'USRS, con scadenza 23 ottobre, alle ore 10,00.

Il Collegio, considerata l'importanza del progetto, accoglie la mozione d'ordine.

Punto 2 Costituzione Gruppi di Lavoro per l'Inclusione e l'Integrazione

Il Dirigente comunica al Collegio che in base alla normativa vigente, L.n. 104/92 e Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, nonché alla C.M. n. 8 del 3/03/2013 contenente indicazioni operative per l'inclusione, è necessario procedere alla Costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica che ha anche il compito di definire il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito agli allievi con bisogni educativi speciali. Tale gruppo deve essere composto da: D.S. o suo delegato; almeno un docente curriculare per indirizzo; referente BES/DSA; F.S. Area 1; genitori.

A questo punto il Dirigente propone alcuni nominativi, tenendo conto dei due indirizzi di Liceo artistico ed istituto professionale, chiedendo la loro disponibilità ed invitando il collegio ad esprimere altre eventuali disponibilità.

Emerge la proposta per il seguente gruppo:

Mannelli Elena – delegato D.S.

De Pasquale Dario e Parisi Mario Santo – rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Capilli Flavia Paola e Recupero – referenti BES rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Pagano Maria Grazia e Fotia Maria Elena – F.S. Area 1 rispettiv. per Liceo e IPSCEOA

Genitori, da nominare una volta acquisita la disponibilità, rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Inoltre, in base alle Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, diramate con nota MIUR prot. 4274 del 4/08/2009, è necessario procedere anche quest'anno alla Costituzione del gruppo di lavoro per l'integrazione handicap, riferito agli alunni con disabilità (GLH). Tale gruppo, che ha la mansione di mettere a punto il PEI che determina il percorso formativo dell'alunno disabile e ne garantisce lo sviluppo, deve essere composto da: D.S. o suo delegato; dai docenti interessati e, preferibilmente, almeno un docente curriculare per indirizzo, un docente di sostegno per indirizzo, referente alunni diversamente abili, F.S. Area 3; genitori; rappresentanti ASL neuropsichiatria (Milazzo-Barcellona P.G.).

A questo punto il Dirigente propone alcuni nominativi, tenendo conto dei due indirizzi di Liceo artistico ed istituto professionale, chiedendo la loro disponibilità ed invitando il collegio ad esprimere altre eventuali disponibilità.

Emerge la proposta per il seguente gruppo:

D.S. Delfina Guidaldi

Maio Concetta e Scolaro Lucia – rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Merlino, Capilli e Recupero – docenti sostegno rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Terranova Domenica e Lombardo Francesca – F.S. Area 3 rispettiv. per Liceo e IPSCEOA

Genitori, da nominare, acquisita la disponibilità, rispettivamente per Liceo e IPSCEOA

Per i componenti, ASL è già stata inviata richiesta di due figure da inserire nel GLH alle ASL di Milazzo e Barcellona

Il Collegio approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°25**

Punto 3 Nomina Responsabile Sicurezza, Protezione e Prevenzione (RSPP).

Il Dirigente comunica che, in base al D.Lgs. 81/08, la figura del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è molto importante per la sicurezza di un'azienda poiché

partecipa attivamente alla gestione delle sicurezza sul lavoro nel Servizio di Prevenzione e Protezione , ed assume precisi compiti e ruoli, come si evince dal seguente schema:

figura	Quali requisiti	Quali compiti	Chi nomina
RSPP	Un RSPP deve possedere un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione come previsto dalla normativa. Inoltre il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve essere in possesso di un attestato di frequenza per corsi sulla sicurezza sul lavoro inerenti i concetti di ergonomia, stress lavoro correlato, organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e tecniche di comunicazione aziendale e di relazioni sindacali.	1 individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; 2 elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; 3 elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; 4 proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori.	Viene nominato direttamente dal datore di lavoro

Il Dirigente ricorda che già negli anni precedenti ha ricoperto l'incarico di RSPP il prof. Foti Filippo, architetto, in possesso dei requisiti richiesti, e di RLS, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, il prof. Genovese Antonino, ingegnere e rappresentante delle RSU. I due docenti confermano la propria disponibilità.

Il Collegio, quindi, approva e delibera all'unanimità RSPP il prof. Foti. **Delibera n° 26**

Punto 4 Nomina Gruppo Operativo Supporto Psico-pedagogico (GOSP)

Il Dirigente comunica che in riferimento a quanto previsto nel piano regionale "Prevenzione/Recupero della dispersione scolastica e promozione del successo formativo", a.s. 2015/2016, bisogna procedere alla costituzione del Gruppo Operativo di Supporto Psico-pedagogico (GOSP) da comunicare entro il 10 ottobre c.m. all'Osservatorio d'area di appartenenza "Garibaldi", presso con cui il GOSP si relazionerà per la presa in carico delle situazioni a rischio dispersione.

Dovrà essere costituito dal D.S o suo delegato, dal referente per la Dispersione scolastica, dal referente BES/DSA, e da una Funzione Strumentale.

A questo punto il Dirigente propone alcuni nominativi, chiedendo la loro disponibilità ed invitando il collegio ad esprimere altre eventuali disponibilità.

Emerge la proposta per il seguente gruppo:

Mannelli Elena – delegata dal D.S.

Romagnolo Antonella – referente dispersione scolastica

Capilli Flavia Paola – referente BES/DSA

Pagano Rosa Palma – F.S. Area 3

Il Collegio approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°27**

Punto 5 Atto di indirizzo Piano triennale Offerta Formativa a.s. 2016/2019, L.107/2015

Il Dirigente propone al Collegio l'Atto di indirizzo del Piano triennale dell'Offerta Formativa, personalmente predisposto, sulla base di quanto emerso dal RAV, dalle riunioni del gruppo di lavoro per il piano triennale, dai dipartimenti. Tale documento è prerogativa del Dirigente e non è, quindi, richiesta la sua approvazione da parte degli organi collegiali, ma, in questo momento di transizione, sente la necessità della condivisione del Collegio; questo documento potrà essere rivisto alla luce di suggerimenti migliorativi nell'interesse della scuola. Quindi illustra a schermo il documento che, dopo una disamina normativa ed un'attenta analisi della situazione attuale, fornisce le indicazioni degli obiettivi e delle scelte metodologiche da attuare. La scuola è, dunque, comunità educante, aperta al territorio, tesa a garantire il successo formativo del giovane, l'inclusione scolastica, il diritto allo studio di tutti, in un rapporto di interazione con le famiglie ed il contesto. Per una piena realizzazione dei predetti obiettivi, è necessario porre in essere azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze, alla trasparenza, all'efficacia di una didattica integrata, ad un orientamento che supporti veramente le scelte di vita dello studente, nonché all'aggiornamento dei docenti e del personale, al monitoraggio degli esiti.

Perché tali obiettivi possano essere raggiunti, è infine necessario implementare: la collaborazione con tutte le espressioni del territorio quali Enti locali, Associazioni, utenza; la sottoscrizione di reti con le altre scuole per promuovere la cooperazione; il monitoraggio di processi e procedure per superare le criticità; il reperimento di risorse economiche e strumentali.

Il Collegio dopo aver attentamente analizzato il documento, esprime la propria piena condivisione. Interviene il prof. Genovese che sottolinea l'esigenza di locali idonei e sicuri, ma il Dirigente fa notare che nell'Atto di indirizzo si è insistito sul tema della sicurezza, ma non è il luogo per ulteriori richieste. Sarà la Commissione sicurezza, di cui il prof. Genovese fa parte, ad inoltrare quesiti. Il Dirigente ricorda, inoltre, che è necessario aggiornare al più presto il POF per l'anno in corso, per potere arrivare pronti per l'approvazione al prossimo Collegio.

Punto 6 Acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento propedeutica all'attuazione della fase C del Piano assunzionale- C.M. prot.n. 0030549.

Il Dirigente ricorda che in base alla L.107/15 verranno assegnate ad ogni Istituto almeno 3 unità di organico di potenziamento propedeutico all'attuazione della fase C del Piano assunzionale, in relazione al fabbisogno espresso dai singoli istituti. In tal senso a partire da domani mattina e fino alle ore 15, le scuole potranno inserire le priorità individuate in base alla scheda allegata alla circolare. Pertanto, dalla riunione con la Commissione di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è emerso il seguente piano delle priorità in relazione alle aree disciplinari ed agli obiettivi formativi:

priorità	Campo di potenziamento	Obiettivi formativi
----------	------------------------	---------------------

1	1	Potenziamento umanistico	i	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
2	5	Potenziamento socio-economico	d	sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
3	7	Potenziamento laboratoriale	i	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
4	2	Potenziamento linguistico	a	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> .
5	3	Potenziamento scientifico	b	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
6	4	Potenziamento artistico e musicale	c	potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
7	6	Potenziamento motorio	g	potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

I docenti condividono le priorità ed i relativi obiettivi individuati; la prof.ssa Smedile interviene sottolineando che in seno ai dipartimenti ed alle successive riunioni è emersa l'esigenza di potenziare l'area tecnico-professionale con i laboratori e le materie di indirizzo, con particolare riguardo alle discipline geometriche, estremamente ridotte in base alla Riforma; tali discipline sono basilari per la progettazione nei vari indirizzi.

Il Dirigente fa presente che tale specifica area non è purtroppo prevista nei campi di potenziamento ma è stata attribuita priorità 3 al potenziamento laboratoriale.

Il Collegio approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°27**

Punto 7 Integrazione Nomina tutor insegnanti in anno di prova

Il Dirigente comunica che la docente Fotia Maria Elena in seguito a passaggio di ruolo, pur non dovendo fare l'anno di formazione, ha necessità di svolgere l'anno di prova e, quindi, il Collegio dovrà affiancarle un docente tutor, preferibilmente dell'area umanistica. La prof.ssa Stagno Cristina, docente di Lingua inglese, si dichiara disponibile.

Su richiesta dei docenti, vengono altresì integrati le seguenti Commissioni e gruppi di lavoro:

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GAV : ARIZZI- MANNELLI- VENUTI -MASCENA ROMAGNOLO, TOSTO, COPPOLINO, integrati con SALMERI, PASCON	
COMODATO D'USO E DIVISE	CURCIO- DEL BONO- D'AMICO	ILACQUA integrato con CATANESE
BES/ DSA	CAPILLI	Integrato con RECUPERO
RESPONSABILI LABORATORI	TORRE - LAB. INFORMATICA BARRECA - LAB. EBANISTERIA MAIORANA - LAB. MODELLISTICA PAGANO - LAB. CINE-FOTOGRAF. MAIO - LAB. TIPOGRAFIA CALLERI - LAB. FOGGIATURA PIZZIMENTO - LAB. DECORAZIONE	PREVITI - LAB. SALA Integra STAGNO - LAB. CUCINA

A questo punto il Dirigente chiede la disponibilità ai docenti delle classi 5[^] del Professionale per il ruolo di coordinatore per l'area professionalizzante, ancora vigente per le quinte. Sono disponibili i proff.ri Gitto per la 5A, De Domenico per la 5B e Lombardo per la 5C.

Il Collegio approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°29**

Punto 8 **Mozione d'ordine: USR Prot. 15368 del 7/10/15- Avviso pubblico per la presentazione progetti alternanza scuola lavoro**

Il Dirigente comunica che l'Ufficio scolastico regionale con nota prot 15368 del 7/10/15, ha reso noto che relativamente al D.M. 435 del 16/6/2015, per la presentazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, sono state definite finalità, requisiti e norme di dettaglio. Ogni scuola potrà presentare una candidatura per ogni tipologia di istituto, come indicato dal codice meccanografico e le candidature dovranno pervenire entro il 23 ottobre c.a. Nel nostro caso si dovranno presentare due schede, una per l'Istituto Professionale ed una per il Liceo Artistico; referenti per questo progetto sono i docenti di laboratorio dell'IPSCEOA, proff.ri Parisi F., Stagno I., Muscarnera, Catanese, Previti e La Face, anche se impegnato per poche ore, mentre per il Liceo saranno i proff.ri Mannelli E., Foti F. e D'Agostino. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'inserimento nel progetto degli allievi diversamente abili, per giungere ad una piena integrazione.

Il Collegio approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°30**

Punto 8 **Mozione d'ordine: MIUR AOODGEFID. Registro Ufficiale (U) 0010740.08-09-2015 - Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Istituzioni scolastiche ed educative per l'individuazione di proposte progettuali relative a Laboratori Territoriali per l'occupabilità da realizzare nell'ambito del PNSD**

I laboratori territoriali per l'occupabilità, di cui all'Avviso in oggetto, sono luoghi di incontro, di sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione in tutte le

sue espressioni (tecnologica, sociale e individuale) e si pongono l'obiettivo di sviluppare una didattica laboratoriale. Le istituzioni scolastiche ed educative statali possono dotarsi dei suddetti laboratori quali luoghi aperti al territorio per stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione, anche attraverso la partecipazione di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private.

I laboratori territoriali per l'occupabilità si propongono, pertanto, il coinvolgimento sia degli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dei cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali. Tutto ciò prevede l'apertura della scuola al territorio e la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico; l'orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio; la fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati.

I laboratori territoriali per l'occupabilità fanno uso strategico delle tecnologie digitali, applicando le innovazioni didattiche e progettuali ad esse connesse.

L'Avviso, sicuramente di grande interesse, recava la scadenza di presentazione della manifestazione di interesse per il 7 ottobre ed i tempi erano apparsi molto ridotti, in considerazione della necessità di costituire una rete di almeno tre scuole, unitamente ad una dichiarazione di impegno da parte di un Ente locale, un ente pubblico, nonché la disponibilità di spazi per la realizzazione di detti laboratori.

La proroga della data di scadenza al 16/10/2015, induce a rimettere in discussione la possibilità di partecipare, anche se l'impegno richiesto è notevole. I laboratori da realizzare, coerentemente con gli indirizzi dell'Istituto e con la vocazione del territorio, potrebbero essere: laboratorio di cucina, laboratorio di pasticceria, laboratorio di packaging, laboratori informatici, laboratorio di fotoceramica, laboratori aperti ad attività di bottega-scuola con il coinvolgimento di maestri artigiani.

Il Collegio, considerata l'importanza dell'iniziativa, dopo ampia discussione approva e delibera all'unanimità. **Delibera n°31**

Punto 9 Eventuali comunicazioni del Presidente.

Il Dirigente propone ai docenti, anche in relazione al notevole impegno progettuale programmato ed all'immediatezza delle scadenze, di posticipare il collegio dal 28 ottobre, già previsto nel piano Annuale delle attività, al 30 ottobre.

Ricorda, inoltre, ai docenti interessati che gli incontri della commissione PTOF dovranno essere settimanali per potere giungere al Collegio con il documento dell'aggiornamento POF già pronto.

Esauriti i punti all'O.d.G., redatto, letto, sottoscritto e approvato all'unanimità il presente verbale, la seduta è tolta alle ore 19,00.

Il segretario

Il Presidente

prof.ssa Carolina Venuti

Prof.ssa Delfina Guidaldi